



IL COMMERCIO ESTERO TREVIGIANO NEL PRIMO SEMESTRE 2015

Le esportazioni trevigiane crescono del +9,5% rispetto al primo semestre del 2014.

Il buon andamento del ciclo economico europeo, nella prima metà dell'anno, si manifesta in un aumento diffuso dell'export manifatturiero provinciale nei mercati comunitari (+8,9%).

Maggiori volumi anche extra Ue28 (+10,1%), grazie soprattutto alla domanda USA (+31,4%).

Con questi risultati Treviso è la quinta provincia in Italia per contributo alla crescita delle esportazioni nazionali nel periodo in esame.

I dati delle esportazioni italiane per i primi sei mesi del 2015, resi noti dall'Istat, confermano la dinamica positiva rilevata ad inizio anno: per l'Italia nel complesso, come per il Veneto e Treviso – si osserva un'indubbia intensificazione della crescita su base tendenziale, rispetto a quanto rilevato nello stesso periodo dell'anno scorso.

Le esportazioni italiane crescono nel complesso del +5,0% nella prima metà del 2015 rispetto allo stesso semestre dell'anno scorso (quando la variazione tendenziale risultava del +1,1%). Tale incremento, similmente a quanto rilevato tre mesi fa, è spiegato principalmente dalle vendite all'estero di mezzi di trasporto (autoveicoli da Piemonte, Basilicata ed Emilia-Romagna) e di prodotti chimico-farmaceutici (Lazio).

Del +7,3 % è la variazione tendenziale dell'export in Veneto (quando un anno fa era del +2,7%): risultato che le permette di piazzarsi al secondo posto fra le regioni d'Italia per contributo all'incremento dell'export nazionale, subito dopo il Piemonte e prima della Lombardia.



Ancor più intensa la crescita delle esportazioni in provincia di Treviso, del +9,5% sempre rispetto allo stesso periodo del 2014 quando si registrava una variazione tendenziale dell'export per la provincia pari al +3,7%): Treviso si colloca così quinta provincia in Italia per contributo alla variazione delle esportazioni nazionali, dopo Torino, Potenza, Vicenza e Latina. In valori assoluti, nel primo semestre dell'anno la provincia di Treviso ha venduto all'estero merci per oltre 5.855 milioni di euro (contro i 5.349 milioni nello stesso periodo del 2014).

E' cresciuto anche l'import provinciale, del +7,9% sempre su base tendenziale, passando da 3.063 a 3.305 milioni di euro: in particolare quasi un terzo di questa variazione positiva dell'import trevigiano è spiegata dalla ripartenza dei flussi in ingresso di prodotti del tessile, abbigliamento e calzaturiero (+76 milioni, contro i +43 milioni che risultavano dal confronto tra il primo semestre 2014 e il primo semestre 2013). Degna di nota, anche la crescita significativa dell'import di elettrodomestici (+21,2%, +44 milioni contro i +4 della prima metà 2014).

Le esportazioni trevigiane per settori e mercati

Entrando nel dettaglio dell'export trevigiano, si osserva un ritmo di crescita delle vendite di prodotti manifatturieri parimenti intenso sia verso l'Ue28 (+8,9% su base tendenziale), sia verso i Paesi extra-Ue28 (+10,1%). Tuttavia, la dinamica positiva in entrambe le macro aree è la somma di dinamiche interne differenziate.

L'incremento su base annua delle esportazioni manifatturiere trevigiane in Ue28 pur se diffusa su più Paesi, raggiunge intensità decisamente elevate nel Regno Unito (+27,6%, +91 milioni di euro), in Spagna (+29%, +58 milioni) e in Polonia (+22,4%, +27 milioni). Anche in Germania e Francia si registrano dinamiche tendenziali positive, per quanto sotto la media d'area, rispettivamente pari al +3,9% e +1,7%: percentuali che comunque si traducono in maggiori vendite in quei Paesi per quasi 42 milioni di euro rispetto al primo semestre 2014.

La dinamica tendenziale verso i Paesi extra-Ue28 continua ad essere positivamente condizionata dalla forte espansione delle vendite in USA (+31,4%, da 267 a 351 milioni), che da sola spiega quasi la metà della variazione export verso l'aggregato e compensa anche le flessioni che ancora



si registrano verso Russia (-23,7%, da 170 a 130 milioni), Ucraina (-40,3%, -12,4 milioni) e Giappone (-10,2%, -5 milioni), alle quali si aggiunge, in questa prima metà 2015, il dimezzamento dei flussi verso la Libia (-51,4%, -5,9 milioni).

L'analisi per settori chiarisce meglio il quadro generale sopra descritto:

- Le esportazioni di **macchinari industriali** crescono nel complesso del +9,2% su base tendenziale. Nei mercati dell'Ue28 la crescita si ferma al +1,6%, penalizzata solo dai risultati negativi in Germania (-7,2%), Francia (-12,8%), Polonia (-21,2%) e Romania (-12,9%). Verso i Paesi extra-Ue28, invece, l'incremento delle vendite è del +16,9%. Per questo aggregato geo-economico primeggiano le vendite verso gli USA (+43,5%, +23,7 milioni di euro), ma si segnalano anche gli incrementi in Egitto (+18 milioni), Brasile (+12 milioni) e Algeria (+10 milioni).
- Anche i **mobili** continuano a rafforzare il proprio trend di crescita dell'export: nel primo semestre 2015 le vendite all'estero aumentano complessivamente del +6,5% contro l'incremento del +4,1% realizzato nel primo semestre dello scorso anno. L'andamento positivo è frutto di un +7,3% intra Ue28 e di un +5,0% verso l'extra-Ue. Tra i mercati comunitari che registrano le maggiori crescite, sia in termini assoluti che relativi, si segnalano: Regno Unito (+24,4%, +20 milioni di euro), Francia (+4,6%, +6 milioni) e Spagna (+17,3%, +4 milioni). Nell'area extra Ue28 le vendite crescono soprattutto in Nord America (+22,4% in USA, da 73 a 90 milioni, e +29,9% in Canada) e in Cina (+23,6%, +4,5 milioni).
- L'export **calzaturiero** registra dinamiche tendenziali positive in modo diffuso su più mercati, europei e non. La variazione tendenziale complessiva è del +8%, che diventa più sostenuta in ambito extra Ue28 (+10,5%) mentre si assesta poco più sotto (+7,5%) intra Ue28. In termini assoluti nei mercati comunitari si distinguono gli incrementi in Germania (+6,8 milioni di euro, +9,3%), Spagna (+2,9 milioni, +8,3%) e Regno Unito (+2,7 milioni, +9,2%). Al di fuori dell'Unione crescono soprattutto le vendite verso gli USA (da 16,4 a 23,3 milioni, +41,6%), la Cina (+2,3 milioni, +41,8%) e la Corea del Sud (+1,3 milioni).
- Per il **tessile-abbigliamento** il consuntivo di metà anno conferma una forte ripartenza dell'export (e dei correlati flussi import, come sopra ricordato). La variazione tendenziale complessiva rispetto al primo semestre 2014 è del +29%, quando lo scorso anno si



registrava invece una flessione delle vendite del -5,5% rispetto al primo semestre 2013. Il risultato è interamente attribuibile ad un rimbalzo delle vendite intra Ue28: 156 milioni in più dello stesso periodo del 2014 (+54%), di cui 41 milioni di maggiori vendite solo nel mercato spagnolo (+167,3%) e 29 milioni in quello tedesco (+63,1%). Fanno da "specchio" a questi dati – assodato che il settore poggia, come ben noto, su catene del valore transnazionali - i flussi in ingresso soprattutto dalla Cina (+7,2%), dalla Tunisia (+32,7%) e da altri Paesi del Mediterraneo o del Sud est asiatico.

- L'export di **elettrodomestici** continua ad essere in crescita su base tendenziale (+8,1%) ma con ritmi meno sostenuti di quanto rilevato un anno fa (+15,7%). Sono soprattutto i mercati europei ad essere di traino (+10%), mentre un consistente rallentamento si registra per le vendite extra-Ue (+4,1% contro il +24,6% registrato il primo semestre 2014). Si tratta di un dato che pare fortemente condizionato dalla Russia (-9,6 milioni, -38,4%), ma si registra una discreta flessione anche verso gli USA (-5,7 milioni, -40,5%).
- Prosegue infine il trend positivo delle vendite del settore **bevande** (sostanzialmente Prosecco e altri vini), con una variazione export complessiva del +21,5% rispetto al primo semestre 2014, ma che in alcuni Paesi raggiunge *performance* superiori (+50% nel Regno Unito e +46% negli USA).
- Le vendite di **prodotti alimentari** tornano a crescere seppur ad un ritmo molto più modesto della media manifatturiera: +4% l'incremento nel primo semestre del 2015 contro il +0,9% realizzato il primo semestre 2014. Il risultato è interamente imputabile ai mercati intra Ue28 (+5,1%), che peraltro pesano quasi per l'80% sul totale export del settore. Si arresta, invece la crescita extra Ue28 (-0,2%), penalizzata soprattutto dalla flessione delle vendite in Russia (-46,6%).
- Crescita al di sotto della media e inferiore ai risultati dello stesso periodo dello scorso anno anche per la **carpenteria metallica** che realizza un aumento complessivo del +7%, supportato soprattutto dalle esportazioni nei mercati extra Ue28 (+21,3%).

Quanto agli altri settori che sostengono l'export trevigiano, ci si limita ad evidenziare la sostanziale stazionarietà delle vendite per i **prodotti in gomma e plastica** (+2,1%) e una situazione di contrazione delle vendite per le **apparecchiature elettriche** (-5,1%).



Allegati

- Tav. 1 Commercio estero delle province venete.
Primo semestre 2015 (dati provvisori)
- Tav. 2 TREVISO: commercio estero per voce merceologica.
Primo semestre 2015 (dati provvisori)
- Tav. 3 Principali Paesi di destinazione delle esportazioni manifatturiere della provincia di Treviso.
Primo semestre 2013-2015.

Per informazioni

Ufficio Studi e Statistica

della Camera di Commercio di Treviso

Tel. 0422 595239 - 222- 209

e-mail statistica@tv.camcom.it

Tav. 1 - Commercio estero delle province venete. Primo semestre 2015 (dati provvisori)

Confronto con i corrispondenti periodi 2013 e 2014. Dati in migliaia di euro

Territorio	gen.-giu. 2013	gen.-giu. 2014	gen.-giu. 2015 (prov.)	Variazioni %		Peso %	
				gen.-giu. '15 su gen.-giu.'14	gen.-giu. '14 su gen.-giu.'13	gen.-giu. 2014	gen.-giu. 2015
EXPORT							
Belluno	1.621.658	1.761.935	1.993.684	13,2	8,7	6,6	7,0
Padova	4.394.768	4.223.942	4.304.020	1,9	-3,9	15,8	15,0
Rovigo	651.465	682.078	712.807	4,5	4,7	2,6	2,5
Treviso	5.158.303	5.348.690	5.855.011	9,5	3,7	20,0	20,4
Venezia	2.015.353	2.055.411	2.199.310	7,0	2,0	7,7	7,7
Verona	4.543.013	4.641.797	4.965.565	7,0	2,2	17,4	17,3
Vicenza	7.651.787	8.014.648	8.654.369	8,0	4,7	30,0	30,2
VENETO	26.036.348	26.728.501	28.684.766	7,3	2,7	100,0	100,0
ITALIA	194.808.581	196.886.174	206.652.810	5,0	1,1	-	-
% Veneto/Ita	13,4	13,6	13,9				
IMPORT							
Belluno	368.457	368.316	432.789	17,5	0,0	1,8	2,0
Padova	2.674.887	2.826.833	3.109.788	10,0	5,7	14,1	14,7
Rovigo	1.574.432	1.097.065	887.030	-19,1	-30,3	5,5	4,2
Treviso	2.909.827	3.062.803	3.304.616	7,9	5,3	15,3	15,6
Venezia	2.920.751	2.311.508	2.389.480	3,4	-20,9	11,6	11,3
Verona	5.258.413	5.740.087	6.324.480	10,2	9,2	28,7	29,9
Vicenza	4.276.139	4.589.223	4.710.899	2,7	7,3	23,0	22,3
VENETO	19.982.905	19.995.835	21.159.083	5,8	0,1	100,0	100,0
ITALIA	183.293.438	179.683.561	188.199.119	4,7	-2,0	-	-
% Veneto/Ita	10,9	11,1	11,2				
SALDI							
<i>(Variaz. assoluta)</i>							
Belluno	1.253.201	1.393.619	1.560.895	167.276	140.418		
Padova	1.719.882	1.397.109	1.194.231	-202.877	-322.773		
Rovigo	-922.966	-414.987	-174.223	240.764	507.979		
Treviso	2.248.476	2.285.887	2.550.395	264.508	37.411		
Venezia	-905.397	-256.097	-190.171	65.927	649.300		
Verona	-715.401	-1.098.290	-1.358.915	-260.625	-382.889		
Vicenza	3.375.648	3.425.425	3.943.470	518.046	49.776		
VENETO	6.053.443	6.732.666	7.525.683	793.018	679.223		
ITALIA	11.515.142	17.202.613	18.453.692	1.251.078	5.687.471		

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCIAA Treviso su dati ISTAT

Tav. 2 - TREVISO: commercio estero per voce merceologica. Primo semestre 2015 (dati provvisori)
Confronto con i corrispondenti periodi 2013 e 2014. Dati in migliaia di euro

EXPORT

Cod.	Voce merceologica	gen.-giu. 2013	gen.-giu. 2014	gen.-giu. 2015 (prov.)	Variazioni %		Peso %	
					gen.-giu. '15 su gen.-giu.'14	gen.-giu. '14 su gen.-giu.'13	gen.-giu. 2014	gen.-giu. 2015
C	Macchinari	937.402	972.031	1.061.312	9,2	3,7	18,2	18,1
C	Mobili	707.433	736.135	784.021	6,5	4,1	13,8	13,4
C	Elettrodomestici	386.851	447.509	483.621	8,1	15,7	8,4	8,3
C	Calzature	419.568	431.375	466.051	8,0	2,8	8,1	8,0
C	Abbigliamento	290.951	287.751	407.744	41,7	-1,1	5,4	7,0
C	Carpenteria metallica	300.183	328.827	351.836	7,0	9,5	6,1	6,0
C	Bevande	198.259	209.917	254.957	21,5	5,9	3,9	4,4
C	Prodotti alimentari e tabacco	242.043	244.272	254.045	4,0	0,9	4,6	4,3
C	Prodotti in gomma o plastica	210.186	229.730	234.664	2,1	9,3	4,3	4,0
C	Altre apparecchiature elettriche	233.780	237.192	225.143	-5,1	1,5	4,4	3,8
C	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	163.601	175.852	181.110	3,0	7,5	3,3	3,1
C	Mezzi di trasporto e componentistica	166.849	164.684	179.837	9,2	-1,3	3,1	3,1
C	Filati e tessuti	163.040	142.214	132.089	-7,1	-12,8	2,7	2,3
C	Carta e stampa	94.004	105.675	111.196	5,2	12,4	2,0	1,9
C	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	85.211	91.415	107.973	18,1	7,3	1,7	1,8
C	Metallurgia	113.028	100.249	107.329	7,1	-11,3	1,9	1,8
C	Gioielli	92.808	97.973	106.151	8,3	5,6	1,8	1,8
C	Legno	64.473	77.070	79.668	3,4	19,5	1,4	1,4
C	Maglieria	46.860	43.471	70.706	62,7	-7,2	0,8	1,2
C	Elettronica, app. medicali e di misuraz. (esc. occhiali)	66.185	55.923	65.282	16,7	-15,5	1,0	1,1
C	Concia e lavorazioni pelli	50.653	49.983	50.004	0,0	-1,3	0,9	0,9
C	Occhialeria	38.902	37.998	40.498	6,6	-2,3	0,7	0,7
D-V	Altri servizi	34.328	28.717	40.350	40,5	-16,3	0,5	0,7
C	Vetro e prodotti in vetro	27.965	27.812	36.176	30,1	-0,5	0,5	0,6
A	Agricoltura e pesca	12.177	12.822	12.168	-5,1	5,3	0,2	0,2
B	Prodotti delle miniere e delle cave	3.027	3.713	5.746	54,8	22,7	0,1	0,1
C	Pietre tagliate, modellate e finite	8.279	8.221	5.237	-36,3	-0,7	0,2	0,1
C	Prodotti petroliferi raffinati	257	161	98	-39,1	-37,4	0,0	0,0
Totale complessivo		5.158.303	5.348.690	5.855.011	9,5	3,7	100,0	100,0

IMPORT

Cod.	Voce merceologica	gen.-giu. 2013	gen.-giu. 2014	gen.-giu. 2015 (prov.)	Variazioni %		Peso %	
					gen.-giu. '15 su gen.-giu.'14	gen.-giu. '14 su gen.-giu.'13	gen.-giu. 2014	gen.-giu. 2015
C	Abbigliamento	363.354	381.310	412.796	8,3	4,9	12,4	12,5
C	Calzature	336.214	365.034	401.679	10,0	8,6	11,9	12,2
C	Elettrodomestici	203.252	207.668	251.760	21,2	2,2	6,8	7,6
C	Macchinari	210.302	214.451	250.547	16,8	2,0	7,0	7,6
C	Metallurgia	196.049	215.619	235.374	9,2	10,0	7,0	7,1
C	Prodotti chimici, farmaceutici, fibre sintetiche	225.501	223.528	227.266	1,7	-0,9	7,3	6,9
C	Legno	134.580	156.562	166.498	6,3	16,3	5,1	5,0
C	Prodotti in gomma o plastica	130.297	136.000	146.658	7,8	4,4	4,4	4,4
C	Prodotti alimentari e tabacco	139.477	153.731	141.135	-8,2	10,2	5,0	4,3
C	Filati e tessuti	136.418	135.661	134.995	-0,5	-0,6	4,4	4,1
A	Agricoltura e pesca	107.748	123.167	129.941	5,5	14,3	4,0	3,9
C	Carpenteria metallica	113.710	118.537	117.363	-1,0	4,2	3,9	3,6
C	Maglieria	95.418	92.561	101.185	9,3	-3,0	3,0	3,1
C	Altri prodotti dell'industria manifatturiera	76.048	83.342	97.306	16,8	9,6	2,7	2,9
C	Elettronica, app. medicali e di misuraz. (esc. occhiali)	90.838	79.277	88.888	12,1	-12,7	2,6	2,7
C	Altre apparecchiature elettriche	79.176	87.049	82.701	-5,0	9,9	2,8	2,5
C	Carta e stampa	68.325	70.287	77.740	10,6	2,9	2,3	2,4
C	Mezzi di trasporto e componentistica	50.655	62.454	68.125	9,1	23,3	2,0	2,1
C	Mobili	27.608	31.153	36.279	16,5	12,8	1,0	1,1
C	Vetro e prodotti in vetro	32.672	33.217	34.100	2,7	1,7	1,1	1,0
D-V	Altri servizi	35.882	31.791	32.818	3,2	-11,4	1,0	1,0
C	Concia e lavorazioni pelli	22.030	23.395	24.553	5,0	6,2	0,8	0,7
C	Occhialeria	15.311	17.932	22.592	26,0	17,1	0,6	0,7
C	Bevande	8.041	8.474	10.863	28,2	5,4	0,3	0,3
B	Prodotti delle miniere e delle cave	6.293	5.087	5.037	-1,0	-19,2	0,2	0,2
C	Gioielli	2.083	2.698	2.799	3,7	29,5	0,1	0,1
C	Prodotti petroliferi raffinati	1.860	1.414	2.704	91,3	-24,0	0,0	0,1
C	Pietre tagliate, modellate e finite	683	1.406	915	-34,9	105,9	0,0	0,0
Totale complessivo		2.909.827	3.062.803	3.304.616	7,9	5,3	100,0	100,0

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCAA Treviso su dati ISTAT

Principali Paesi di destinazione delle esportazioni manifatturiere della provincia di Treviso
Primo semestre 2013-2015. Valori assoluti in migliaia di euro, variazioni e incidenza percentuale

Territorio	gen.-giu. 2013	gen.-giu. 2014	gen.-giu. 2015 (prov.)	Variazioni %		Peso %		
				gen.-giu. '15 su gen.-giu.'14	gen.-giu. '14 su gen.-giu.'13	gen.-giu. 2013	gen.-giu. 2014	gen.-giu. 2015
MONDO	5.108.770	5.303.438	5.796.747	9,3	3,8	100,0	100,0	100,0
Unione europea 28	3.242.165	3.451.343	3.757.785	8,9	6,5	63,5	65,1	64,8
<i>di cui: Germania</i>	790.969	798.419	829.636	3,9	0,9	15,5	15,1	14,3
<i>Francia</i>	591.832	625.585	636.231	1,7	5,7	11,6	11,8	11,0
<i>Regno Unito</i>	276.749	329.687	420.643	27,6	19,1	5,4	6,2	7,3
<i>Spagna</i>	179.752	201.137	259.380	29,0	11,9	3,5	3,8	4,5
<i>Romania</i>	268.177	287.453	251.262	-12,6	7,2	5,2	5,4	4,3
<i>Austria</i>	159.089	173.430	180.126	3,9	9,0	3,1	3,3	3,1
<i>Polonia</i>	98.748	121.226	148.428	22,4	22,8	1,9	2,3	2,6
<i>Paesi Bassi</i>	125.516	129.449	144.978	12,0	3,1	2,5	2,4	2,5
<i>Belgio</i>	129.988	133.646	143.586	7,4	2,8	2,5	2,5	2,5
<i>Repubblica Ceca</i>	85.356	99.972	108.755	8,8	17,1	1,7	1,9	1,9
<i>Altri paesi Ue28</i>	535.988	551.338	634.760	15,1	2,9	10,5	10,4	11,0
Extra Ue28	1.866.605	1.852.095	2.038.963	10,1	-0,8	36,5	34,9	35,2
<i>di cui: Stati Uniti</i>	247.205	267.292	351.099	31,4	8,1	4,8	5,0	6,1
<i>Cina (incl. Hong Kong)</i>	183.379	207.036	214.208	3,5	12,9	3,6	3,9	3,7
<i>Svizzera</i>	157.053	163.631	176.293	7,7	4,2	3,1	3,1	3,0
<i>Russia</i>	167.503	170.530	130.112	-23,7	1,8	3,3	3,2	2,2
<i>Turchia</i>	92.937	72.035	73.273	1,7	-22,5	1,8	1,4	1,3
<i>Emirati Arabi Uniti</i>	48.495	49.849	58.974	18,3	2,8	0,9	0,9	1,0
<i>Canada</i>	51.611	47.258	54.529	15,4	-8,4	1,0	0,9	0,9
<i>Australia</i>	52.715	48.209	54.161	12,3	-8,5	1,0	0,9	0,9
<i>Arabia Saudita</i>	38.983	51.536	51.171	-0,7	32,2	0,8	1,0	0,9
<i>Algeria</i>	30.580	36.786	47.548	29,3	20,3	0,6	0,7	0,8
<i>Altri paesi Extra Ue28</i>	796.144	737.934	827.595	12,2	-7,3	15,6	13,9	14,3

Fonte: Elab. Ufficio Studi e Statistica CCAA Treviso su dati ISTAT